



UNITA' PASTORALE SAN SALVARO  
<https://upsansalvaro.it>  
PARROCCHIA "SAN MARTINO VESCOVO"  
VIGO di LEGNAGO

Via Rovigo 159, 37045 Vigo di Legnago  
Tel. canonica 0442 21144

Don Marco 3482213529 - Don Luciano 3488396073  
Diacono Davide 3484069573 – Diacono Gilberto 3358435822  
<https://www.parrocchiavigodilegnago.it>



Foglio 20/2026

**SABATO 16 MAGGIO**

ore 18.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

**DOMENICA 17 MAGGIO – ASCENSIONE DEL SIGNORE**

ore 9.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

ore 11.00: Eucaristia

**LUNEDÌ 18 MAGGIO – San Giovanni I, papa e martire**

ore 8.30: Eucaristia

ore 20.30: Rosario

**MARTEDÌ 19 MAGGIO**

ore 8.30: Eucaristia

ore 20.30: Rosario

**MERCOLEDÌ 20 MAGGIO – San Bernardino da Siena, presbitero**

ore 8.30: Eucaristia

ore 20.30: Rosario

**GIOVEDÌ 21 MAGGIO – San ZENO, VESCOVO, Patrono della Chiesa Veronese**

ore 8.30: Eucaristia

ore 20.30: Rosario

**VENEDÌ 22 MAGGIO – Santa Rita da Cascia, religiosa**

ore 8.30: Eucaristia

ore 20.30: Rosario

**SABATO 23 MAGGIO**

ore 18.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

**DOMENICA 24 MAGGIO – PENTECOSTE**

ore 9.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

ore 11.00: Eucaristia

- 
- Don Luciano è disponibile per celebrare il sacramento della Riconciliazione il sabato dalle 14 alle 18 ed in ogni momento in cui è presente ed è libero.
  - Rosario nel mese di maggio: in chiesa, in via Gioberti e al capitello di via Rovigo alle ore 20.30.
  - Domenica 10 maggio con il mercatino dei fiori sono stati offerti € 207,20. Grazie.
  - Sabato mattina dalle ore 8.00, per chi desidera partecipare, può aggregarsi per dei lavori in parrocchia.
  - Caritas: chi lo desidera, può contribuire a sostenere le attività della Caritas a favore dei più bisognosi. È possibile portare viveri a lunga scadenza depositandoli in chiesa nel cestone oppure deponendo un'offerta nell'apposita cassetta.
  - Durante la settimana è attivo, in parrocchia, un servizio di segreteria con i seguenti orari: da lunedì a sabato dalle ore 11.00 alle 12.00.
  - Per chi desidera approfondire le letture della domenica successiva, oltre che ad altri temi biblici, ci sono due proposte: 1. un incontro ogni mercoledì alle ore 20.45 presso la canonica di Casette;  
2. un incontro ogni venerdì alle 18.30 presso le Canossiane.

## Commento al Vangelo di fra Ermes Ronchi

Il modello della Chiesa è quella piccola, colorata carovana di itineranti, felici e marginali. Fuori dalle istituzioni religiose, e che non mandava mai via nessuno.

Gli undici sono tornati in Galilea.

Perché non a Gerusalemme? Perché è dove tutto ha avuto inizio, ed è come se Gesù dicesse: ricordatevi di quando siamo partiti insieme; ricordate quante strade abbiamo percorso, quanti villaggi e quante case, quanti volti, quanti corpi guariti, quanti sorrisi rinati. Ricordatevi di come abbiamo camminato leggeri, solo un bastone e degli amici, senza possessi e senza poteri, ignorando la paura. Liberi. Ricordatevi di quella colorata carovana, dove si rallentava il passo sulla misura dell'ultimo, solidali. Ricordate com'era il volto di Dio che si disegnava su quelle strade; un Dio che se tu lo molli, lui no, non ti molla.

Per tanto tempo il riferimento della Chiesa è stato la vita della prima comunità di Gerusalemme: avevano un cuor solo e un'anima sola, assidui all'ascolto degli apostoli e allo spezzare del pane, e avevano tutto in comune. Bellissimo, inarrivabile. Eppure viene dopo.

Ce n'è prima un altro, originale, più radicale e più fresco. Tornare a quella che è stata davvero la prima di tutte le comunità: ritornate in Galilea, ripartite da lì, prendendo a modello quei tre anni di vagabondaggio libero tra lago e colline, tra l'una e l'altra riva, tra Betsaida e Cafarnaò, Genezaret e Tiberiade, Tiro e Cesarea di Filippo. Il modello della Chiesa è quella piccola, colorata carovana di itineranti, felici e marginali. Fuori dalle istituzioni religiose, e che non mandava mai via nessuno.

Gesù lascia la terra con un bilancio deficitario: gli sono rimasti soltanto undici amici impauriti e confusi, e poche donne coraggiose e fedeli. Non hanno capito molto, ma lo hanno molto amato. E questa è la sola garanzia di cui ha bisogno. Ora può tornare al Padre, sa che nessuno di loro lo dimenticherà, dentro di loro vivrà per sempre.

Quando lo videro, si prostrarono ma alcuni dubitavano. Di che cosa dubitano? Non che sia risorto, lo vedono. Non che sia il Dio tra noi, si prostrano in adorazione. Di che cosa allora? Dubitano di sé stessi, lo sanno bene come sono scappati quella notte, come lo hanno rinnegato; che non hanno creduto alle donne a pasqua; che sono rimasti tappati in casa per giorni, in quell'aria morta. Conoscono i propri limiti.

Gesù compie un atto di illogica fiducia in chi dubita ancora. Non rimane con loro per spiegare meglio, ma affida la lieta notizia ai loro dubbi, che sono come i poveri, li avremo sempre con noi.

Gesù affida il suo Vangelo ai dubitanti e chiama i claudicanti ad andare. Andate dunque! Quel 'dunque' è bellissimo: dunque vai! Ogni mio potere è vostro, ogni cosa mia diventa vostra. Io sono con voi sempre, fino alla fine.

Cosa sia l'ascensione lo capiamo da queste parole. Gesù non è andato lontano o in qualche angolo remoto del cosmo, ma si è fatto più vicino. È dentro, nel coraggio rinnovato. Sempre.

## INTENZIONI SANTE MESSE

Sabato 16 maggio	ore 18.30:	def. <b>MARIO</b> Brendolan e Suor <b>VALENTINA</b>
Domenica 17 maggio	ore 9.30:	def. fam. Menegolo
	ore 11.00:	def. <b>ANTONIA</b> (1° ann.), <b>IVO</b> e <b>BENIAMINO</b>
Lunedì 18 maggio	ore 8.30:	def. <b>ANTONIETTA</b> e <b>ALBINO</b>
Martedì 19 maggio	ore 8.30:	int. di una persona
Mercoledì 20 maggio	ore 8.30:	
Giovedì 21 maggio	ore 8.30:	int. di una persona
Venerdì 22 maggio	ore 8.30:	
Sabato 23 maggio	ore 18.30:	
Domenica 24 maggio	ore 9.30:	def. <b>GINO</b> Bernardinello e <b>RENZO</b> Frassani
	ore 11.00:	